Allegato B

COMUNE DI TERNI

Relazione Illustrativa

al primo stralcio dell'ipotesi di CCDI del personale non dirgente

Comune di Terni – Pzza Ridolfi, 1 – 05100 Terni
Tel. 0744.5491 – www.comune.terni.it – comune.terni@postacert.umbria.it – P.IVA 00175660554

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
AL PRIMO STRALCIO DELL'IPOTESI DI CCDI DEL PERSONALE NON DIRGENTE

Modulo 1 – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi dei contenuti del 1° stralcio (art. 1/17) dell'ipotesi di contratto decentrato integrativo.

Data di sottoscrizione	Ipotesi di contratto: (1° stralcio) Dall'art. 1 all'art. 8 e 26 13.2.2013; Art. 9 15.3.2013; Dall'art. 10 all'art. 13 10.4.2013; Art. 14 22.5.2013; Art. 15 - 16 12.6.2013; Art. 17 26.6.2013.
Periodo temporale di vigenza	Dall'anno 2013
Composizione della delegazione trattante	**Parte Pubblica** (ruoli/qualifiche ricoperte): Atto di Giunta comunale n. 304 del 30.6.2010 Presidente: Arch. Aldo Tarquini Direttore Generale – ruolo ricoperto fino alla data in quiescenza Componenti: Dott.ssa Vincenza Farinelli Dirigente della Direzione Risorse umane Organizzazione Dott.ssa Elena Contessa Dirigente della Direzione Attività finanziarie Atto di Giunta comunale n. 173 del 19.6.2013 Presidente: Dott.ssa Vincenza Farinelli Dirigente della Direzione Risorse umane Organizzazione Componenti: Dott.ssa Elena Contessa Dirigente della Direzione Attività finanziarie Dott. Massimo Cavadenti Dirigente della Direzione Servizi di competenza statale e Decentramento **Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:** FP CGIL CISL FP UIL FPL DICCAP Dip. Aut. Loc. e Pol. Loc. CSA Regioni Autonomie Locali

	Organizzazioni sindacali firmatarie dell'ipotesi contrattuale: Dall'art. 1 all'art. 9 e art. 26 FP CGIL CISL FP UIL FPL CSA Regioni Autonomie Locali Dall'art. 10 all'art. 17 FP CGIL CISL FP CSA Regioni Autonomie Locali **Componenti del direttivo RSU firmatari dell'ipotesi contrattuale:** Dall'art. 1 all'art. 17 e art. 26 Coordinatore – Sig. Sergio Silveri
Soggetti destinatari	Personale non dirigente
Materie trattate nel 1° stralcio dell'ipotesi di contratto integrativo	a)Campo di applicazione, vigenza ed ambiti del contratto; b)Relazioni sindacali; c)Incentivazione collegata alla realizzazione di programmi e obiettivi previsti nella pianificazione operativa - rinvio; d)Disciplina dei compensi per indennità di rischio, disagio, turnazione, reperibilità, trattamento per attività prestata in giorno festivo-riposo compensativo, maneggio valori, specifiche responsabilità per il personale di categoria B, C e D (non titolare di posizione organizzativa) e particolari responsabilità sempre per il personale di categoria B, C e D(art. 17, co 2, lett. i del CCNL 1.4.99).
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge relativi all'erogazione della retribuzione del salario accessorio	E' stato adottato il Piano delle performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009, con Deliberazione di Giunta comunale n. 173 dell'11.5.2011 e n. 490 del 21.12.2012. E' stato adottato il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità, previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009, con Deliberazione di Giunta comunale n. 368 del 6.12.2011 e n. 388 del 14.12.2012. E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.lgs. 150/2009, sul sito istituzionale del Comune di Terni. Organismo Indipendente di Valutazione: Così come previsto dal Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi (Deliberazione di Giunta comunale n. 252/15.6.2010), l'Organo di Valutazione è in fase di costituzione (Deliberazione di Giunta comunale n. 92 del 10.4.2013 e Deliberazione di Giunta comunale n. 148 del 29.5.2013).

Eventuali osservazioni	Si precisa che l'art. 26 "Norme finali" (n.b. la numerazione è ovviamente provvisoria) dell'ipotesi del 1° stralcio del CCDI (1° stralcio) è stato anticipatamente discusso e concordato con le organizzazioni sindacali, che lo hanno ritenuto, stante appunto la sua natura di "norma di chiusura" dell'accordo, di fondamentale importanza e pertanto da dover fissare, quale presupposto della trattativa medesima, unitamente al Capo I, concernente il "Campo di applicazione, vigenza e ambiti del contratto".

Modulo 2: Illustrazione dell'articolato di 1° stralcio dell'ipotesi del CCDI e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed erogazione delle risorse premiali.

Sezione I – Illustrazione di quanto disposto nel 1° stralcio dell'ipotesi di contratto decentrato integrativo.

Capo I – Articoli 1 e 2 : Disciplinano il campo di applicazione, la durata/vigenza e l'ambito del contratto.

Capo II - Relazioni sindacali

Articolo 3 (il sistema delle relazioni sindacali"): Riepiloga, al solo fine di rendere più agevole la consultazione, gli istituti del sistema delle relazioni sindacali previsti dai CCNL.

Articolo 4 ("Disciplina degli incontri"): Contiene la regolamentazione degli incontri sindacali, allo scopo di razionalizzare le attività negoziali.

Articolo 5 ("Trasparenza e libertà sindacali"): Sancisce l'impegno dell'ente a garantire alle organizzazioni sindacali locali e strumenti informatici, regolamentandone altresì l'uso.

Articolo 6 ("Documentazione"): Disciplina le comunicazioni e lo scambio di materiale cartaceo ed informatico tra l'ente e le organizzazioni sindacali.

Articolo 7 ("Accesso"): Riconosce e regolamenta il diritto di accesso agli atti da parte delle organizzazioni sindacali per quanto attiene la documentazione connessa alla gestione del personale e dei servizi..

Capo III – Criteri generali relativi alla incentivazione

Articolo 8 ("L'incentivazione collegata alla realizzazione di programmi e obiettivi previsti nella pianificazione operativa"): E' una norma di rinvio alla puntuale ed effettiva definizione del sistema permanente di valutazione dell'ente, ad oggi in fase di costituzione.

Capo IV – Altre indennità

Articolo 9 ("Indennità di rischio"): Conferma la disciplina prevista dalla contrattazione nazionale per l'erogazione dell'indennità, individuando le categorie di personale potenzialmente beneficiario ed il carattere mensile del compenso.

Articolo 10 ("Indennità di disagio di cui all'art. 17, comma 2, lett. e) del CCNL dell'1.4.1999"): Contiene la disciplina per il compenso delle attività disagiate, stabilendo, oltre alle regole per la sua attribuzione, le categorie di dipendenti potenzialmente aventi diritto.

Articolo 11 ("Indennità di turnazione"): Ribadisce la disciplina dell'indennità di turno già prevista dalla contrazione nazionale di categoria.

Articolo 12 ("Indennità di reperibilità"): Ribadisce la disciplina dell'indennità di reperibilità già prevista dalla contrazione nazionale di categoria.

Articolo 13 ("Trattamento per attività prestata in giorno festivo – riposo compensativo"): Ribadisce la disciplina del compenso attribuito per i dipendenti che prestano la propria attività lavorativa nei giorni festivi già prevista dalla contrazione nazionale di categoria.

Articolo 14 ("Indennità di maneggio valori"): Specifica il personale legittimato alla corresponsione del compenso, con l'individuazione delle relative fasce di indennità.

Articolo 15 ("Compensi per l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale di categoria B e C (Art. 17, comma 2, lettera f) del CCNL dell'1.4.1999)"): Individua le fattispecie per l'erogazione dell'indennità, sancendo un'eccezione per i Servizi Educativi Comunali e fissa, altresì, il relativo compenso annuo lordo in € 1.000,00.

Articolo 16 ("Compensi per specifiche responsabilità affidate al personale di categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative (Art. 17, comma 2, lettera f) del CCNL dell'1.4.1999)": Individua le fattispecie per l'erogazione dell'indennità, nonché le due fasce del relativo compenso annuo lordo, rispettivamente in € 1.200,00 – prima fascia che contempla il possesso di almeno 4 dei cinque requisiti previsti e in € 1.140,00 – seconda fascia che contempla il possesso di almeno due dei cinque requisiti previsti.

Articolo 17 ("Particolari responsabilità del personale delle categorie B,C e D attribuite con atto formale degli enti (Art. 17, comma 2, lettera i) del CCNL dell'1.4.1999, come aggiunto dall'art. 36 del CCNL 21.1.2004)"): Indica le fattispecie tipiche ed il compenso annuo lordo annuo nella misura massima di € 300,00, precisandone la revocabilità e la proporzionalità all'effettivo esercizio delle funzioni presupposte.

Sezione II – quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse.

Sulla base dei criteri stabiliti nel contratto, le risorse verranno utilizzate nel seguente modo:

Descrizione	Importo in €
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	761.745,05
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	1.431.356,23
Art. 17, comma 2, let. C) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	550.000,00
Art. 17, comma 2, lett. d) e lett. e) – indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, disagio, orario notturno, festivo e notturno, festivo	444.322,00
Art. 17, comma 2, lett. f) e lett. l) – indennità per specifiche responsabilità	250.000,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia e Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	52.450,72
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	390.027,00
Somme rinviate e altro	0
TOTALE	3.879.901,00

Si precisa che gli importi devono intendersi presunti sulla scorta dei valori, proiettati per 12 mesi in applicazione dal nuovo CCDI, nonché tenendo conto della riduzione del fondo per il salario accessorio, come ex lege previsto.

Sezione III – Effetti abrogativi impliciti.

Il 1° stralcio dell'ipotesi contrattuale determina una abrogazione implicita delle norme del precedente CCDI non esplicitamente richiamate e mantenute valide ed efficaci nel presente accordo.

Sezione IV – Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità.

Pur tenendo conto che il Capo III – Criteri generali relativi alla incentivazione - del presente contratto assume necessariamente la natura di norma di mero rinvio, in ragione del fatto che l'organo di valutazione interna è, come si è detto, in fase costituenda; considerando altresì l'iter procedurale amministrativo avviato, le linee di indirizzo ed il regolamento del suddetto organo, così come deliberate dalla Giunta comunale, si sottolinea, in ogni caso, la coerenza del presente 1° stralcio di accordo contrattuale con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità stabilite dal Titolo III del D.lgs. 150/2009, dalle norme del CCNL e dalla giurisprudenza contabile.

Sezione V – Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche.

Lo schema del 1° stralcio al CCDI non contiene il tema delle progressioni economiche "orizzontali" (da discutere).

Sezione VI – Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del 1° stralcio dell'ipotesi di contratto decentrato integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale.

Dalla sottoscrizione del 1° stralcio dell'ipotesi di contratto decentrato integrativo ci si attende il raggiungimento degli obiettivi di gruppo ed individuali, volto alla migliore realizzazione delle attività proprie delle varie direzioni, con particolare attenzione alla predisposizione di uno standard di qualità dei servizi, rispetto al quale, a regime, valutare poi la performance organizzativa, sempre nel rispetto delle effettive capacità/professionalità dei dipendenti comunali e comunque nello spirito di economicità imposto dalla spending review.
In questo senso, si sottolinea che lo stanziamento delle risorse finora destinate è coerente con le specifiche normative in materia vigenti e con i conseguenti atti programmatici assunti dall'Ente.

LA DIRIGENTE
(Dott.ssa Vincenza Fannelli)

Allegato C

COMUNE DI TERNI

Relazione tecnico-finanziaria

al primo stralcio dell'ipotesi di CCDI del personale non dirigente

Comune di Terni – P.zza Ridolfi, 1 – 05100 Terni
Tel. 0744.5491 – www.comune.terni.it – comune.terni@postacert.umbria.it – P.IVA 00175660554

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

AL PRIMO STRALCIO DELL'IPOTESI DI CCDI DEL PERSONALE NON DIRIGENTE

-Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel comparto Regioni Autonomie Locali, è stato quantificato dell'Amministrazione nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse Stabili	€ 3.783.503
Risorse Variabili	€ 259.959
Totale	€ 4.043.462

Sezione I Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

La parte stabile del Fondo per le risorse decentrate è quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti in € 3.783.503 ed è così costituita:

-Risorse storiche consolidate definite nell'anno 2003	€ 3.105.508
-Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL	
Art. 32 c.1 CCNL 22.1.2004	€ 101.794
Art. 32 c.2 CCNL 22.1.2004	€ 82.092
Art. 32 c.7 CCNL 22.1.2004	€ 32.837
Art. 4 c.1 CCNL 09.05.2006	€ 100.168
Art. 4 c.2,3,6 CCNL 09.05.2006	€ 60.101
Art. 2 c.2 CCNL 09.05.2006	€ 130.558
Art.8 c.2 CCNL 11.04.2008	€ 170.445
TOTALE RISORSE STABILI	**€ 3.783.503**

Sezione II Risorse Variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Quota indennità di comparto Art. 33c.4 CCNL 22.1.2004	€ 49.999
Art. 33 c.3	€ 176.147

Economie da Part time	€ 5.813
Incentivi Recupero ICI	€ 28.000
TOTALE RISORSE VARIABILI	**€ 259.959**

Si precisa che gli importi suddetti sono quantificati al lordo della riduzione di cui all'art. 9, comma 2 bis, del D.L n.78/2010.

Sezione III Decurtazioni del Fondo

Si precisa che nell'anno 2012 è stata effettuata una riduzione del Fondo in applicazione dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L N.78/2010 alla luce dell'interpretazione della Circolare n.12 del 15/04/2011 della Ragioneria Generale dello Stato.

Pertanto alla luce di quanto sopra si è proceduto a determinare la percentuale di riduzione sulla base del numero dei presenti alla data del 01.01.2010 e 31.12.2010 confrontati con il numero dei presenti alle date del 01.01.2012 e 31.12.2012 come segue:

presenti 01/01/2010	846		
presenti 31/12/2010	884		865
Presenti 01/01/2012	847		
Presenti 31/12/2012	825		836
Percentuale (836x100):865			96,647398
Diminuzione percentuale			-3,352601156

Alla luce della suddetta percentuale di riduzione si è determinato un decremento del Fondo rispetto a quello 2010 pari a € 135.561 tale da comportare un importo complessivo del Fondo pari ad € 3.907.901.

Si precisa che la percentuale di riduzione è stata applicata all'intero fondo del trattamento accessorio, comprensivo sia di parte stabile che di parte variabile.

Si precisa altresì che ,relativamente al Fondo per il Salario Accessorio dell'anno 2013, non è possibile allo stato attuale procedere alla determinazione della percentuale di riduzione per l'anno in corso fintanto alla data del 31.12.2013 non si avrà la certezza del numero dei presenti; dato quest'ultimo essenziale ai fini del calcolo di cui alla precedente tabella.

Sezione IV Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse Stabili	€ 3.783.503
Risorse Variabili	€ 259.959
Totale	€ 4.043.462

Sezione V Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non sono presenti risorse allocate all'esterno del Fondo

Modulo 2- Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.

Non vengono regolate dal presente contratto, in quanto di diretta applicazione del CCNL o di progressioni orizzontali definite in CCDI precedenti somme per totali € 1.821.383,23 relative a:

Progressioni Orizzontali	€ 1.431.356,23
Indennita' di comparto	€ 390.027,00

Sezione II Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 2.058.517,77 così suddivise:

Art. 17, comma 2, lett. a	Produttività	€ 761.745,05
Art.17, comma 2 lett. d-e	Indennità di turno, rischio,reperibilità	€ 410.222,00
Maneggio valori,disagio		€ 34.100,00
Art. 17,comma 2, lettera f-i		€ 250.000,00
Retribuzione di posizione e di risultato		€ 550.000,00
Indennità personale educativo e scolastico		€ 52.450,72

Si precisa che gli importi sopra esposti devono intendersi presunti sulla scorta dei valori liquidati proiettati per 12 mesi in applicazione del nuovo CCDI.

Sezione III Destinazioni ancora da regolare

Non sono presenti risorse da regolare

Sezione IV Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione:

Descrizione	Importo
Somme non regolate da contratto	1.821.383,23
Somme regolate dal contratto	2.058.517,77
Totale	3.879.901,00

Sezione V Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non sono presenti risorse allocate all'esterno del Fondo

Sezione VI Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

A Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 3.783.503, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa ,presuntivamente calcolate, - comparto, progressioni orizzontali,retribuzione di posizione e di risultato,indennità personale scolastico e educativo- ammontano a € 2.423.833,95;

Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

B Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Gli incentivi economici saranno erogati nel rispetto del principio di attribuzione selettiva in coerenza con il decreto 150/2009 con la supervisione dell'O.I.V in via di costituzione

C Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali

Modulo 3- Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa

Descrizione	Anno di raffronto 2010	Anno 2012	Anno 2013
Risorse Stabili	3.783.503	3.783.503	3.783.503
Risorse Variabili soggette al limite	259.959	259.959	259.959
Risorse Variabili non soggette al limite	190.000		
Riduzione ex art. 9 comma 2 bis D.L 78/2010		135.561	Da definire in base al numero di presenti alla data del 31.12.2013
Totale	**4.233.462**	**3.907.901**	

Modulo 4- Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio

Sezione I Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Si precisa che tutte le somme relative al Fondo delle risorse decentrate sono imputate negli appositi capitoli di Bilancio a ciò appositamente destinati, pertanto è sempre costante la verifica tra sistema contabile e dati del Fondo

Sezione II Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2012, decurtato degli importi stabiliti dall'art. 9 comma 2 bis del D.L 78/2010 risulta rispettato.

Sezione III Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo .

Le risorse previste per la copertura finanziaria delle varie voci di destinazione del Fondo trovano allocazione nel cap. 21 del C.C. 80 dove vengono allocate anche le risorse per il pagamento delle prestazioni straordinarie e sono state proposte per il 2013 nella stessa entità di quelle effettivamente impegnate nell'esercizio finanziario 2012 (ridotte rispetto alle previsioni iniziali del 3,19%). In corso di esercizio provvisorio in attesa dell' approvazione del Bilancio preventivo , sono state finanziate per dodicesimi nella misura complessiva di euro 2.122.174, 00 (pari al 51,65% della presa preventivata) per consentire la liquidazione mensile delle competenze dovute al personale non dirigente in applicazione del CCDI vigente in relazione agli istituti contrattuali che non sono oggetto di accordo nella fase di ripartizione del fondo (indennità di comparto, progressioni orizzontali, ecc.).

La definitiva individuazione delle risorse necessarie alla costituzione del Fondo avverrà alla fine dell'anno quando sarà, appunto, definitivo il numero dei dipendenti in servizio al 31.12.2013.

La Dirigente della Direzione Risorse umane-Organizzazione

Dott.ssa Farinelli Vincenza

.....

La Dirigente della Direzione Attività finanziarie

Dott.ssa Elena Contessa

.....

Allegato D

COMUNE DI TERNI

Certificazioni relative al fondo per il trattamento accessorio del personale non dirigente per l'anno 2013 e al primo stralcio dell'ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente per l'anno 2013.

Comune di Terni – P.zza Ridolfi, 1 – 05100 Terni
Tel. 0744.5491 – www.comune.terni.it –comune.terni@postacert.umbria.it – PIVA 00175660554

Verbale n. 116 del 5/07/2013

Oggetto: Certificazioni relative al fondo per il trattamento accessorio del personale non dirigente per l'anno 2013 e al primo stralcio dell'ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente per l'anno 2013.

Il Collegio dei revisori dei conti

Visti:
- gli artt. 40 e 40bis del d.lgs. n. 165/2001;
- l'art. 5, comma 3, del CCNL 1.4.1999;
- la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/07/2012;

Visti altresì:
- il primo stralcio dell'ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente per l'anno 2013 sottoscritto dalla delegazione trattante di parte pubblica e dalle organizzazioni sindacali nelle seguenti date: 13.02.2013 – 15.03.2013 – 10.04.2013 – 22.05.2013 – 12.06.2013 – 26.06.2013;
- la Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria, relative al primo stralcio dell'ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente per l'anno 2013, sottoscritte in data odierna dalle Dirigenti delle Direzioni Risorse Umane Organizzazione e Attività Finanziarie;

Verificata:

- la correttezza dell'applicazione della decurtazione del fondo 2012 per il trattamento accessorio in base a quanto disposto dall'art. 9, comma 2bis, del D.L. n. 78/2012;
- la coerenza e la correttezza della compilazione delle sezioni e voci delle Relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria;
- la correttezza e la compatibilità con le norme di legge e della contrattazione collettiva nazionale (in particolare con quelle che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e sulla negoziabilità dei singoli istituti) sia per quanto riguarda la costituzione del fondo per il trattamento accessorio sia per quanto riguarda tutte le norme del primo stralcio dell'ipotesi di CCDI ;

Considerato che l'attuale fase di gestione del Bilancio è quella dell'esercizio provvisorio, per cui non è possibile certificarne la compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio, ma si dà atto che la spesa che ne deriva è pari a quella impegnata nel 2012 allo stesso titolo e potenzialmente soggetta a riduzione per effetto della differenza tra le cessazioni e le assunzioni in corso d'anno che potranno essere verificate solo al 31.12.2013

ESPPRIME IL SEGUENTE PARERE

1. si certifica che la spesa che deriva dal primo stralcio dell'ipotesi di CCDI del personale non dirigente è pari a quella impegnata nel 2012 allo stesso titolo e potenzialmente soggetta a riduzione per effetto della differenza tra le cessazioni e le assunzioni in corso d'anno che potranno essere verificate solo al 31.12.2013, dando atto dell'impossibilità di certificare .

nell'attuale fase contabile di esercizio provvisorio, la compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio;

2. si certifica la correttezza e la compatibilità con le norme di legge e della contrattazione collettiva nazionale (in particolare con quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo n. 150/2009) sia della costituzione del fondo per il trattamento accessorio sia di tutte le norme del primo stralcio dell'ipotesi di CCDI del personale non dirigente;
3. si certifica, pertanto, positivamente la Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria del primo stralcio dell'ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente per l'anno 2013.

Il Collegio dei revisori dei conti